

Provincia e Comuni, ecco l'ossigeno

Dal Pirellone arrivano quasi 16 milioni: interventi per l'Expo o piccole opere
Più di 5 in Via Tasso. Il capoluogo investirà sull'Accademia, Treviglio sulle scuole

I dati

Interessati } 108 Comuni
più la Provincia

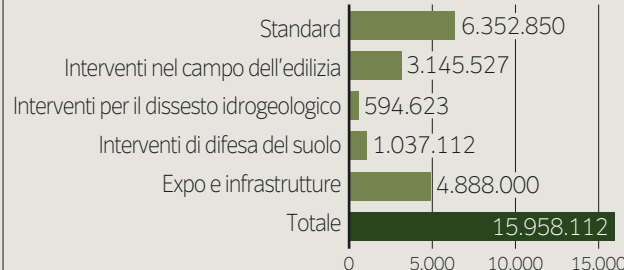
Totale **15.958.112 euro**

Ai Comuni
10.564.796

Alla Provincia
5.393.316



I SETTORI



CHI PRENDE DI PIÙ

Bergamo	1.671.111
Caravaggio	979.544
Treviglio	950.997
Grumello	494.578
Brembate S.	417.656

CHI PRENDE DI MENO

Piario	1.696
Montello	4.118
Peia	4.156
Gromo	4.355
Solto Collina	5.217

Valori in euro

d'Arco

Pagheranno il nuovo tetto delle scuole, i soffitti che stavano crollando, la bonifica dell'acqua inquinata, la cappella rinascimentale da riportare all'antico splendore. E lo faranno con quasi 16 milioni di euro che erano già loro, ma non potevano usare. L'amministrazione provinciale e 108 Comuni bergamaschi sono i beneficiari dell'iniziativa della Regione, che ha sbloccato complessivamente 300 milioni di euro, paralizzati dal patto di stabilità. Così ha concesso un po' di ossigeno a chi aveva bisogno di fare dei lavori, a chi li aveva già eseguiti e alle imprese che stavano aspettando i pagamenti.

Ad affluire nelle casse delle amministrazioni bergamasche, che ne avevano fatto richiesta, saranno 15.958.112 euro. Di questi, 5.393.316 andranno alla Provincia: «Li useremo per diminuire i tagli, che abbiamo calcolato in 4 milioni — dice il nuovo titolare della delega

4

milioni di euro

i tagli imposti dal governo alla Provincia

300

milioni di euro

in totale i fondi ai Comuni lombardi

provinciale al Bilancio, Francesco Cornolti —. Potremmo usarli per risolvere il contenuto con i Comuni per l'assistenza agli studenti disabili». Ai Comuni andranno 10.564.796 euro. La somma più grossa andrà a Bergamo, che ha avuto una prima tranche di 2.031.750 euro in marzo e ora può contare su 1.671.111 euro, suddivisi fra uno standard di 1.093.111 euro, 515 mila per l'edilizia e 64 mila per interventi alla difesa del suolo. «Il mezzo milione servirà principalmente per pagare l'intervento alla Carrara e altre opere legate all'Expo — dice l'assessore al Bilancio Sergio Gandi —. Il resto sarà utilizzato per pagare interventi già fatti, ma soprattutto ci concederà molta più libertà di manovra e avremo minore necessità di vendere il patrimonio comunale. È un grosso aiuto». E il capogruppo della Lega a Palafrizzoni Alberto Ribolla dice: «Ringraziamo Re-

gione Lombardia, il presidente Maroni e l'assessore Garavaglia che, alle parole di Renzi, replicano con i fatti, concedendo il denaro per garantire gli interventi sull'edilizia scolastica e sui dissesti idrogeologici». La ripartizione dei fondi specifica che, nel complesso, ci sono 3.145.527 euro destinati a interventi edilizi, 594.623 contro il dissesto idrogeologico e 1.037.112 per la difesa del suolo. Ed è per questi scopi che verranno usati dai Comuni ai quali vanno le somme più grosse.

Treviglio può contare su 950.997 euro, dei quali 600 mila serviranno per interventi di messa in sicurezza delle scuole, mentre il resto sarà usato per la manutenzione delle sponde delle rogge. Grumello avrà 494.578 euro e serviranno per pagare interventi già fatti, come il rifacimento del tetto della scuola e la riasfaltatura delle strade comunali. Nel capitolo «edilizia», la somma più

grossa è rappresentata dai 250 mila euro di Verdellino per il rifacimento del tetto dell'istituto comprensivo. Subito dopo ci sono i 150 mila euro di San Pellegrino, che si era trovato a dover sistemare le controsoffittature della scuola, che si erano danneggiate ed erano a rischio di altri cedimenti. In tutti questi casi si tratta di interventi già fatti e in alcuni casi pagati. Il capitolo «difesa del suolo» vede invece la cifra massima nei 316.183 euro concessi a Ciserano, che li utilizzerà per pagare il completamento della bonifica della falda acquifera inquinata dal cromo esavalente. Il capitolo «Expo» è invece composto da 4.888.000 euro e comprende i 930 mila euro concessi a Caravaggio, che serviranno a restaurare la chiesa di San Giovanni dove nel 1571 si sposarono i genitori del Caravaggio.

F.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA